

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, al fine di migliorare l'esperienza di navigazione. Per saperne di più rispetto ai cookie, consulta la [relativa informativa](#). Chiudendo questo banner o continuando a navigare al sito si acconsente all'uso dei cookie.

 [Informazioni](#)

Accetta



Cerca in SuperAbile



Accessibilità

Protesi e Ausili

Sportelli e Associazioni

Normativa e Diritti

In Europa

In Italia

Interventi INAIL

Home

Salute e ricerca

Lavoro

Istruzione

Tempo libero

Paralimpiadi

Sport

 Home > Salute e ricerca > **Sanità. Gimbe: paradosso ticket, nel 2019 spesi quasi 3 miliardi**

In SALUTE E RICERCA

Centri

Cure Inail

Esenzioni

Norme e leggi

Ricerca

NOTIZIE

[NEWS](#) |

Sanità. Gimbe: paradosso ticket, nel 2019 spesi quasi 3 miliardi

 [Tweet](#)
 [Mi piace](#)
 [Condividi](#)

Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Nel 2019 sono stati spesi dalle famiglie e sono stati incassati dalle Regioni. Nei fatti, la compartecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria ha finito per costituire un rilevante capitolo di entrata per le Regioni

 [commenta](#)

29 luglio 2020

ROMA - Tutte le Regioni prevedono sistemi di compartecipazione alla spesa sanitaria, con un livello di autonomia che negli anni ha generato una giungla inestricabile di differenze relative alle prestazioni su cui vengono applicati (farmaci, prestazioni specialistiche, pronto soccorso, etc.), agli importi da corrispondere, alle regole per le esenzioni. Integrando i dati del Rapporto 2020 sul coordinamento della finanza pubblica della Corte dei Conti con quelli del Monitoraggio AIFA della spesa farmaceutica 2019, l'ultimo report dell'Osservatorio GIMBE analizza in dettaglio composizione e differenze regionali della compartecipazione alla spesa sanitaria che nel 2019 sfiora i 3 miliardi di euro. "Nata per moderare i consumi- afferma Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE- la compartecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria ha finito per costituire un rilevante capitolo di entrata per le Regioni in un'epoca caratterizzata da un definanziamento della sanità pubblica senza precedenti".

Nel 2019 le Regioni hanno incassato per i ticket 2.935,8 milioni di euro (48,6 pro-capite), di cui 1.581,8 milioni (26,2 pro-capite) per farmaci e 1.354 milioni (22,4 pro-capite) per prestazioni specialistiche, incluse quelle di pronto soccorso. "Nel periodo 2014-2019- spiega Cartabellotta- l'entità complessiva della compartecipazione alla spesa sanitaria si è mantenuta relativamente stabile, ma abbiamo assistito ad una sua progressiva ricomposizione. Infatti, rispetto al 2014, quando gli importi dei ticket per farmaci e prestazioni specialistiche erano sovrapponibili, nel 2019 quelli per le prestazioni si sono ridotti del 6,5% mentre sono aumentati quelli per i farmaci (+10,1%)".

Nel 2019, rispetto all'anno precedente, i ticket sono diminuiti di 32,2 milioni di euro (-1,1%), di cui 5 milioni (-0,4%) per le prestazioni specialistiche e € 27,2 milioni (-1,7%) per i farmaci. Dall'analisi emergono notevoli differenze regionali relative sia all'importo totale della compartecipazione alla spesa, sia alla ripartizione tra farmaci e prestazioni specialistiche: in particolare, se il range della quota pro-capite totale per i ticket oscilla da 33,5 euro in Sardegna a 90,8 in Valle d'Aosta, per i farmaci l'importo varia da 15,3 euro in Piemonte a 36,4 in Campania, mentre per le prestazioni specialistiche si va da 8,5 in Sicilia a 65,3 in Valle d'Aosta. "Un dato di estremo interesse- precisa Cartabellotta- emerge dallo spaccettamento dei ticket sui farmaci, che include la quota fissa per ricetta e la quota differenziale sul prezzo di riferimento pagata dai cittadini che preferiscono il



farmaco di marca al medicinale equivalente". Nel 2019 dei 1.581,8 milioni di euro sborsati per il ticket sui farmaci, solo il 29% e' relativo alla quota fissa per ricetta (459,3 milioni pari a 7,6 euro pro-capite), mentre la quota differenziale sborsata per i farmaci "griffati" ammonta a 1.122,5 milioni di euro (18,6 euro pro-capite). Complessivamente, nel periodo 2013-2019 la quota fissa sulle ricette si e' ridotta del 17,7% (-98,7 milioni), mentre e' aumentata del 27,8% la quota prezzo di riferimento per la scelta dei farmaci di marca (+244,5 milioni). Un comportamento che penalizza l'Italia nel confronto internazionale: su 26 paesi l'OCSE ci colloca al penultimo posto per valore e al terzultimo per volume di farmaci equivalenti. "Spicca- rileva il Presidente- l'ostinata e ingiustificata resistenza ai farmaci equivalenti in tutte le Regioni del Centro-Sud che registrano una spesa per i farmaci di marca piu' elevata della media nazionale". In particolare: Lazio (24,9 euro), Calabria (24,7), Sicilia (23,9), Campania (23,3), Basilicata e Molise (22,5), Puglia (22), Abruzzo (21,5), Umbria (20,8) e Marche (20,3). "Il nostro report indipendente- commenta il Presidente- conferma notevoli eterogeneita' regionali che richiedono azioni differenziate. In particolare, se le risorse allocate per il superamento del superticket determineranno una progressiva riduzione della compartecipazione per le prestazioni specialistiche, mancano azioni concrete per promuovere l'utilizzo dei farmaci equivalenti, in particolare nelle Regioni del Centro-Sud".

In altri termini, a fronte di un investimento di 554 milioni/anno di risorse pubbliche per favorire l'accesso alle prestazioni specialistiche, stride l'esborso per i farmaci brand da parte dei cittadini di oltre 1.120 milioni di euro, il 38,2% della compartecipazione alla spesa sanitaria e il 71% di quella per i farmaci. "Rispetto all'equità di accesso alle cure- conclude Cartabellotta- auspichiamo che venga presto attuata una delle più grandi incompiute politiche degli ultimi anni, già prevista dal Patto per la Salute 2019-2021: ovvero uniformare a livello nazionale regole per le esenzioni e criteri per la compartecipazione alla spesa sanitaria".

Cosa ne pensi di questo articolo?

 [stampa pagina](#)
 [invia questa pagina](#)
COMMENTI
[TORNA SU](#) 
LASCIA IL TUO COMMENTO

TUTTE LE NOTIZIE

- Opinioni
- Politica
- Inchieste
- Dossier
- Recensioni
- Editoriali
- Lettere

- Eventi
- Personaggi
- News
- Storie
- Primo piano
- Intercultura
- Classifiche

NAVIGAZIONE

- Mappa del sito
- Glossario

INFORMAZIONI SUL PORTALE

- Copyright
- Normativa e privacy
- Condizioni d'uso

Procedure per

PREVIDENZA

IMMIGRAZIONE

ASSICURAZIONI

AGEVOLAZIONI

ASSISTENZA

Percorsi personalizzati

DIFFICOLTÀ

FISICA

DIFFICOLTÀ

SENSORIALE

DIFFICOLTÀ

INTELLETTIVO - RELAZIONALE